

# Cultura

## & Tempo libero



### Galleria Fine Art

Ceramiche: l'influenza del Barocco in Fontana, Melotti e Leoncillo

Indagare quanto e in che modo il gusto del Seicento abbia influito sulle opere di alcuni dei più importanti maestri dell'arte italiana del Novecento: è questo il tema al centro della mostra «Ritorno al Barocco» che apre oggi alla galleria ML Fine Art Matteo Lampertico (via Montebello 30, fino all'11 aprile, info: [www.mlfine.com](http://www.mlfine.com)) e che propone opere — diciannove sculture in ceramica e un Concetto Spaziale — realizzate tra gli anni Quaranta e Sessanta da Lucio Fontana, Fausto Melotti e Leoncillo Leonardi (in primo piano nella foto, i suoi Trofei).

art.com) e che propone opere — diciannove sculture in ceramica e un Concetto Spaziale — realizzate tra gli anni Quaranta e Sessanta da Lucio Fontana, Fausto Melotti e Leoncillo Leonardi (in primo piano nella foto, i suoi Trofei).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Da sapere

● È stata acquistata dallo Stato la «Bibliotheca semiologica curiosa, lunatica, magica et pneumatica» di libri antichi di Umberto Eco

● La collezione, che conta circa 1.200 edizioni anteriori al Novecento, comprende 36 incunaboli e 380 stampati tra il XVI e il XIX secolo

● Sarà custodita alla Biblioteca Braidense di Milano che già possiede libri rari provenienti dai fondi Pertusati e dei gesuiti

● Eco è scomparso cinque anni fa, il 19 febbraio del 2016

di **Pierluigi Panza**

**L**a Biblioteca di libri antichi di Umberto Eco è stata acquistata dallo Stato e sarà conservata alla Biblioteca Nazionale Braidense. Si è concluso l'iter di acquisizione di quella che Eco aveva chiamato «Bibliotheca semiologica curiosa, lunatica, magica et pneumatica» formata da lui verso la fine del secolo scorso. La collezione, che conta circa 1.200 edizioni anteriori al Novecento, comprende 36 incunaboli e 380 stampati tra il XVI e il XIX secolo. Un comitato scientifico di cinque membri si occuperà di stabilire le modalità di conservazione al fine di garantirne la consultazione.

Possiedo un elenco parziale di questi volumi antichi, che sono tipici libri da bibliofilo, e riconosco che una parte di essi è già presente alla Braidense. Eco li acquistò da suoi fornitori anche su



**Cacciatore di rarità** Umberto Eco (1932-2016) alla Biblioteca Braidense. La sua collezione di libri antichi rimarrà a Milano grazie all'acquisto da parte dello Stato italiano

# «Magica et pneumatica»

bancarelle, non mi sembra in asta. Il primo libro della collezione è «Il nuovo teatro delle fabbriche ed edifici... di Roma moderna», tre volumi dell'incisore Giovanni Giacomo de Rossi del 1667 e testimonia un primo vasto filone: quello dei libri con stampe di città, monumenti, storia locale, guide viaggi. Questo nucleo di libri è simile a quello di 318 pezzi di un altro collezionista di origine milanese, Sergio Rossetti, battuto all'asta da Sotheby's anni fa. Ci sono poi libri di cose notabili, pellegrinaggi e i classici di viaggio del Settecento a partire da Jacob Spon, Addison, Hamilton e il celeberrimo «Voyage pittoresque ou Description des Royaumes de Naples et de Sicile» di Richard de Saint-Non, ma non nella prima

**La biblioteca di volumi antichi messa insieme da Umberto Eco sarà conservata alla Braidense Incunaboli, classici di viaggio trattati di alchimia e «curiositas»**

edizione. Con una certa invidia scorro la presenza della «Historia di Milano» di Bernardino Corio. Altri sono testi di «curiositas» e sono stati usati come fonti dei suoi romanzi. Sono le edizioni di Aristotele e San Tommaso, la trattatistica medievale di Alberto Magno, le «Etimologie» di Isidoro di Siviglia e lo «Speculum» di Vincenzo di Beauvais. Ci sono poi quelli usati per «L'Isola del giorno prima» come le opere geo-

grafiche dell'antichità (Pomponio Mela, Tolomeo) e del Rinascimento. Infine libri «scientifici», ermetici, alchemici e mnemotecnici tra i quali Colonna, Galilei, Kircher e Fludd: sono tra le più costose e integrano i 15 mila volumi del Fondo Haller.

La disponibilità a Milano di questa collezione consentirà di integrare la documentazione relativa alla attività di Eco come studioso, romanziere e direttore edito-



**Atmosfera** La Sala Teresiana della Biblioteca Braidense. I circa 1.200 volumi di Eco saranno collocati accanto alla sezione libri rari

riale della Bompiani (i pareri di lettura sono conservati presso la Fondazione Corriere della Sera), come fondatore dell'Aldus Club, nonché conferenziere e presidente della casa editrice La Nave di Teseo.

È un atto dovuto: cosa avremmo scritto se la biblioteca fosse andata all'estero? Lui voleva che i suoi libri rari rimanessero a Milano, come ha ricordato il direttore di Brera, James Bradburne. A casa sua, i rari erano posizionati separatamente rispetto alla biblioteca moderna, che è finita all'università di Bologna. «Questi libri — ha dichiarato Bradburne — saranno collocati accanto alla sezione rari della biblioteca, e sono grato allo Stato per il loro acquisto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PRIMO ROMANZO DELLA NUOVA COLLANA STANDUP, DIRETTA DA GINO&MICHELE.**

## UN ROMANZO D'ESORDIO CINICO, TENERO, DIVERTENTE, TRABOCCANTE DI VITA

Loro sono molto preoccupate della mia salute. Lo fanno da figlie in continuo equilibrio tra presenza asfissiante e latitanza totale. In assenza di una badante mercenaria o di una fidanzata accidentata, ci tengono a farmi sentire il loro amore. Ci sono giornate che mi regalano persino un ciao, passandomi davanti appena sveglie con il grugno di chi sta per affrontare un'altra durissima giornata in miniera. E può persino capitare che mi dicano «Come stai, papino?» quando si avvicina il giorno di mancia, o che mi raccontino come si sono ubriacate di grappa al fagiolo la sera prima.

Un padre, due figlie da crescere, un enfisema che di sicuro non facilita le cose. Una storia che fa ridere fino alle lacrime e ben oltre. Una scrittura originale e irresistibile.



7 EDIZIONI  
E MEZZA  
IN 15 MINUTI

in libreria

**SOLFERINO**